

ste, il quale gravò, per una piccola parte, sopra un'area già dell'Istituto di previdenza delle ferrovie austriache ed ora di proprietà dell'amministrazione delle ferrovie dello Stato Italiano.

Fino dal 1933 fu tenuta presente la necessità di addivenire, in un secondo tempo, all'acquisto di detta area di proprietà delle F.V.A. e a tale fine fu effettuata, sul posto degli immobili in oggetto del citato contratto 19 dicembre 1933, una trattativa di £ 10.000.—

Soltanto ora è stato possibile definire i preliminari dell'acquisto in parola, i quali hanno permesso di accertare che la superficie dell'area da acquistare è di mq. 101 e che il prezzo di essa ammonta a £ 10.100 complessive, da ripartirsi in parti uguali fra gli Enti considerati, a carico di ciascuno dei quali, pertanto, l'acquisto graverà per la somma di £ 2.525.—

L'acquisto di cui trattasi non è che una conseguenza del citato contratto 19 dicembre 1933, col quale fu effettuato il rilievo, debitamente autorizzato dal Consiglio di amministrazione del patrimonio immobiliare del cessato Istituto nazionale di assicurazione per gli infortuni sul lavoro per la Venezia Giulia e Trst.